ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Elezioni Regionali: Luciano D’Amico è il candidato Presidente di Abruzzo Insieme. Sfiderà Marsilio

22 Settembre 2023



Alla fine sarà il 63enne **Luciano D’Amico**, ex rettore dell’Università di Teramo, il candidato Presidente della Regione Abruzzo per la coalizione di centro sinistra “Abruzzo insieme”.

Correrà dunque lui, nato a Torricella Peligna (CH), contro il romano **Marco Marsilio** per le prossime elezioni regionali che con ogni probabilità si svolgeranno nel mese di marzo.

Dopo un percorso a fasi alterne, alla fine, il tavolo del ‘campo largo progressista’ è riuscito a trovare la quadra sul nome di D’Amico negli ultimi giorni, fino a trovare il definitivo accordo ieri pomeriggio in una riunione a **Pescara**.

Sosteranno D'Amico dunque i due maggiori partner della coalizione, **Partito Democratico e Movimento 5 Stelle**, insieme a Sinistra Italiana, Italia viva, Socialisti, + Europa, Demos, ex Articolo uno ed Europa verde, oltre ai civici di Polis.

Fuori dai giochi per ora solo Azione, il partito di **Carlo Calenda**, che tramite il segretario regionale **Cesare Sottanelli** aveva provato nei giorni scorsi a forzare con il nome dell'ex IDV, già candidato a Presidente della Regione nel 2008, **Carlo Costantini**. Mossa che se non altro ha avuto il merito di far accelerare i tempi.

"L'Abruzzo ha bisogno di aprire una stagione nuova, che valorizzi le straordinarie risorse della nostra Regione e ci rimetta in cammino dopo i cinque anni di fallimenti del Governo delle destre", sono le primissime parole corali della coalizione.

"Le forze di Abruzzo insieme – hanno annunciato in una nota i partecipanti al tavolo di Pescara – hanno indicato Luciano D'Amico come guida di questo patto per l'Abruzzo, con il mandato ad allargare ulteriormente il perimetro dell'alleanza, avviare una fase di ascolto e mobilitazione dei territori, delle forze sociali ed economiche, delle amministratrici e degli amministratori, delle nostre comunità, in ogni angolo della Regione, e completare il percorso programmatico già proficuamente avviato dalle forze civiche e politiche in questi mesi. L'Abruzzo ha bisogno della sua rivincita. Da domani saremo tutti al lavoro al fianco di Luciano D'Amico, convinti che la sua candidatura sia la più forte e la più unitaria per guidare la sfida contro il malgoverno di Marsilio e vincere le prossime elezioni regionali".

Il nome di D'amico era saltato fuori sin dagli albori del tavolo. Un nome giusto per trovare l'auspicata convergenza tra Pd e M5S, perché **civico, proveniente dall'ambiente scientifico, dell'economia** più precisamente, e senza trascorsi politici se non per l'appoggio dato a **Giovanni Legnini** nelle scorsa campagna elettorale .

Eppure per giochi delle parti, incertezze e reciproci timori, il tavolo si era arenato e si temeva potesse diventare uno psico dramma, perdendo tempo prezioso per organizzarsi. Anche per questo era tornata ad acquistare valore, nelle ultime settimane, l'ipotesi di **Giovanni Legnini** nuovamente candidato Presidente. Cosi non è stato.

Soddisfazione dal Partito democratico che già mercoledì scorso, durante la sua riunione regionale, aveva annunciato il suo appoggio a D'Amico. Il segretario regionale **Daniele Marinelli**, in una nota, ha voluto ringraziare **Silvio Paolucci** – il cui nome era stato lanciato pure dal Pd nel caso avesse corso da solo – "per il grande lavoro di costruzione di Abruzzo insieme".

"Siamo molto soddisfatti – ha continuato Marinelli – per la scelta forte e autorevole di Luciano D'Amico per la guida della coalizione. I nostri impegni immediati sono ora quelli di allargare ulteriormente il campo delle forze civiche e politiche che sostengono la candidatura di D'Amico alla Presidenza della Regione, lavorare con lui per perfezionare il progetto, ascoltare la comunità regionale, costruire liste forti per battere la destra e aprire una nuova fase per l'Abruzzo".